

SEZIONE 1 - QUADRO CONOSCIATIVO DI BASE

Stato di conservazione n.d.+ non determinato

							DATI FORMAZIONE STANDARD							DATI IV REPORT EX ART. 17									PRESIDIO				MINACCE		HABITAT	SPECIE				OBIETTIVI		
Regione	Reg BioG	Tip o sito	Codice sito	Nome sito	Grup po	Cod. Habitat/Specie	Nome Habitat/Specie	Superficie ha	N. grotte	Rapporto su habitat	Superficie relativa	Popolazione	Isolamento	Grado conservazione	Valutazione Globale	Range	Area occupata	Struttura e funzione	Popolazione	Habitat per la specie	Prospettive future	Valutazione globale	Distrib. ut limitata nazionale	Distrib. ut limitata Reg. BioG	Priorità nazionale	Ruolo della Regione	Codice	Descrizione	Codice	Descrizione	Condizione dell'habitat	Qualità dell'habitat di specie	Tipologia obiettivo	Obiettivo	Prioritario (sì, no)	Priorità Motivazione
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	I	1060	Lycaena dispar					C	C	B	C	FV			FV	U1	U1	U1 ↓	*	2	E	PA02 - PA03	Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da usi agricoli misti a sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	I	1083	Lucanus cervus					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV ↑		6	M	P807	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	Obiettivo non prioritario data la priorità nazionale e lo Stato di conservazione a livello biogeografico che risulta favorevole
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	I	1088	Cerambyx cerdo					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV →		6	E	P807 - P808	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	F	1097	Lethenteron zanandrea					C	C	B	C	U1			U1	U1	U1	U1 ↑	*	3	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario il ruolo della Regione. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	F	1114	Rutilus pigus					D				U2			U2	FV	U1	U2 →	*	1												
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	F	1137	Barbus plebejus					C	C	B	C	U2			U2	FV	U1	U2 ↓		1	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	F	1163	Cottus gobio					C	C	B	C	U2			U1	U1	U1	U2 ↓		2	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale e il ruolo regionale per la conservazione della specie. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	A	1167	Triturus carnifex					C	C	B	C	U1			U1	U2	U2	U2 ↓		1	M	PI01 - PM07	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici					qualità buona	Miglioramento	Miglioramento e incremento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Il trend negativo dimostrato a livello biogeografico e regionale
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	A	1215	Rana latastei					C	C	B	C	U1			U1	U1	U1	U1 ↓	*	1	E	PI01 - PM07	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici					qualità buona	Miglioramento	Miglioramento e incremento dell'habitat della specie in 10 anni	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato e il ruolo della Regione è elevato
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	F	1991	Sabanejewia larvata					C	C	B	C	U1			U2	U1	U1	U2 ↑	*	1	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale e il ruolo regionale per la conservazione della specie. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	F	5086	Barbus caninus					C	C	B	C	U2			U2	FV	U1	U2 →	*	1	M	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	F	5304	Cobitis bilineata					C	C	B	C	FV			U1	U1	U1	U1 ↑		3	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario il ruolo della Regione. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico inadeguato
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	F	5331	Telestes muticellus					C	C	B	C	FV			FV	FV	FV	FV ↑		6	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato il ruolo regionale per la conservazione della specie
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	F	5962	Protochondrostoma genei					C	C	B	C	U2			U2	FV	U1	U2 →		1	E	PI01 - PI02 - PA17	Specie esotiche invasive di rilevanza unionale - Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) - Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee					qualità buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	Obiettivo prioritario dato la priorità nazionale e il ruolo regionale per la conservazione della specie. Inoltre la specie si trova in uno Stato di conservazione a livello biogeografico cattivo
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	H	91E0		0.65		B	C		B	B	FV	U2	U1			U2	U2 ↓		2	E			Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)		PI02	condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario data la superficie modesta nonostante la priorità nazionale. Il ruolo regionale elevato e lo stato di conservazione cattivo con trend in decremento a livello biogeografico secondo i dati del IV Report		
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	H	6510		9.33		B	C		B	B	FV	U1	XX			U1	U1 ↑		2	M	PA02	Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi drenaggio e incendi)				condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	Obiettivo non prioritario dato il ruolo regionale non elevato e il grado di conservazione buono all'interno della ZSC		
Lombardia	CON	B	IT20A0002	Naviglio di Melotta	H	91F0		27.9	A	C		B	B	U2	U2	U2			U2	U2 ↓		2	E	PI02	Altre specie aliene invasive (diverse da quelle di rilevanza unionale)		PI03	Cambiamenti nei regimi di precipitazione dovuti ai cambiamenti climatici		condizione prevalentemente buona	Mantenimento	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	Obiettivo prioritario data la priorità nazionale. Il ruolo regionale elevato e lo stato di conservazione cattivo con trend in decremento a livello biogeografico secondo i dati del IV Report		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1060 <i>Lycaena dispar</i> Presente in 157 siti in 6 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 0,65)	ettari	Habitat di specie: ambienti paludosi, rive di laghi, sponde di corsi d'acqua planiziali ricchi di vegetazione erbacea spontanea, canali Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat di specie Presenza delle specie nutrici del gen. Rumex (R. hydrolapathum, R. acetosa, R. aquaticus, R. crispus, R. obtusifolius)	≥ Buono si	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0
			Altri indicatori di qualità biotica	Presenza di Lythrum salicaria, Inula spp, Mentha spp., Valeriana spp., Pulicaria dysenterica e/o Lychnis flos-cuculi (specie nettariifere)	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA02: Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) -	La conversione di un terreno agricolo condotto con agricoltura tradizionale in uno a agricoltura intensiva ha come conseguenza la sensibile riduzione degli habitat frequentati dalla specie	0	ha di habitat favorevole alla specie convertiti	Impatto alto
			PA03: Conversioni da usi agricoli misti e sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monoculture)	La conversione di un terreno agricolo condotto con agricoltura tradizionale in uno a monocultura ha come conseguenza la sensibile riduzione degli habitat frequentati dalla specie	0	ha di habitat favorevole alla specie convertiti	Impatto alto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1083 <i>Lucanus cervus</i> Presente solo in 396 siti in 12 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥28,55)	ettari	Habitat di specie: Formazioni forestali mature di latifoglie Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0, 91F0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie (In caso di faggete, boschi a dominanza di Quercus sp., castagneti) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 70 cm) (In caso di boschi igrofilii) Presenza di grandi alberi maturi (Φ > 50 cm) Legno morto a terra e/o in piedi	≥ Buono ≥ 5 ≥ 5 ≥ 2	Eccellente Buono Ridotto alberi/ettaro alberi/ettaro tronchi/ettaro	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0, 91F0
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Riduzione o scomparsa degli habitat in cui si svolge sia il ciclo larvale sia quello immaginale	5	numero minimo di alberi morti o morenti per ettaro	Attualmente non è conosciuto l'effettivo impatto della pressione. I monitoraggi previsti permetteranno di definire l'entità della pressione e l'effettiva abbondanza e diffusione della specie. Si ipotizza un IMPATTO ELEVATO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1088 <i>Cerambyx cerdo</i> Presente in 379 siti in 20 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
		Habitat di specie	Superficie dell'habitat	//	Nessun decremento nel sito (≥ 27,9)	ettari	Habitat di specie: Querceti maturi con piante senescenti ma ancora vitali Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91F0
			Qualità dell'habitat	Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili al macro-habitat di specie Grandi alberi deperienti DBH > 20 cm in boschi xerici DBH > 50 cm in boschi termofili DBH > 80 cm in boschi planiziali	≥ Buono ≥ 5	Eccellente Buono Ridotto alberi/ettaro	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91F0
				Grandi alberi esposti al sole (posizionati al margine del bosco o di chiarie e radure interne ad esso)	Nessun decremento		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PB07: Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	Riduzione o scomparsa degli habitat in cui si svolge sia il ciclo larvale sia quello immaginale	5	numero minimo di alberi morti o morenti per ettaro	Attualmente non è conosciuto l'effettivo impatto della pressione. I monitoraggi previsti permetteranno di definire l'entità della pressione e l'effettiva abbondanza e diffusione della specie. Si ipotizza un IMPATTO ELEVATO
			PB08: Rimozione di alberi senescenti (esclusi i morti o morenti)	Riduzione o scomparsa degli habitat in cui si svolge sia il ciclo larvale sia quello immaginale	5	numero minimo di alberi senescenti per ettaro	Attualmente non è conosciuto l'effettivo impatto della pressione. I monitoraggi previsti permetteranno di definire l'entità della pressione e l'effettiva abbondanza e diffusione della specie. Si ipotizza un IMPATTO ELEVATO
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

1167 <i>Triturus carnifex</i> <i>Presente in 618 siti in 18 regioni</i>	Miglioramento e incremento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
		Habitat di specie	Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 2)	Numero	
				Assenza di ittiofauna alloctona (nel caso di siti naturali)	si		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> oltre ad altre specie alloctone invasive
				Assenza di fenomeni di interrimento (nel caso di siti artificiali)	si		
				Assenza di operazioni di svuotamento e/o ripulitura durante la fase acquatica della specie	si		
				Qualità dell'habitat circostante il sito riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
				Frammentazione dell'habitat	Assenza di elementi di frammentazione dell'habitat entro un raggio di 100 m dal sito riproduttivo		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
1215 <i>Rana latastei</i> <i>Presente in 147 siti in 5 regioni</i>	Miglioramento e incremento dell'habitat della specie in 10 anni	Popolazione					
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito (presente)	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
		Habitat di specie	Numero di siti riproduttivi	//	Incremento del numero di siti riproduttivi in 10 anni (≥ 2)	Numero	
			Superficie dell'habitat post-riproduttivo	//	Nessun decremento significativo nel sito (≥ 29) ettari		Habitat di specie: <i>Boschi igrofili e mesofili</i> Habitat DH riconducibili all'habitat di specie: 91E0, 91F0 <i>Procambarus clarkii</i> è presente in modo diffuso e abbondante
				Assenza di ittiofauna e/o astacofauna alloctona	si		
				Idroperiodo compatibile con i tempi del ciclo biologico	si		
				Grado di conservazione degli habitat DH riconducibili all'habitat post-riproduttivo	≥ Buono	Eccellente Buono Ridotto	Si rimanda agli attributi e i target degli habitat DH 91E0, 91F0
				Qualità dell'habitat post-riproduttivo	Buona	Buona Non buona Sconosciuta	
1097 <i>Lethenteron zanandreae</i> <i>Presente in 78 siti</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future					
			PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Presenza di <i>Procambarus clarkii</i> con impatto diretto su tutti gli stadi di sviluppo della specie e alterazione del microhabitat della specie	3	Numero minimo di pozze con barriere anti gambero e assenza di specie alloctone	impatto alto
			PM07: Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane o dei cambiamenti climatici	Interramento dei corpi idrici comporta la perdita dei siti produttivi	2	numero minimo di siti riproduttivi che non presentano fenomeni di interramento	impatto alto
1097 <i>Lethenteron zanandreae</i> <i>Presente in 78 siti</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Popolazione					
			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
		Habitat di specie	Estensione delle aree di frega	//	Nessun decremento nel sito (≥ 10)	mq	Aree di frega: substrati ghiaiosi in presenza di corrente
			Estensione delle aree idonee agli ammoceti (con sedimenti sabbiosi)	//	Nessun decremento nel sito (≥ 30)	mq	Aree di presenza degli ammoceti: materassi di sabbia e limo in prossimità di punti di risorgenza con emissione di acque fresche.
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Temperatura delle acque in estate	< 19	°C	
1097 <i>Lethenteron zanandreae</i> <i>Presente in 78 siti</i>	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Prospettive future	DO (Ossigeno disciolto)	> 5	mg/L		
			Assenza di ittiofauna alloctona	si			nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> oltre ad altre specie alloctone invasive
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note

		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Pressione predatoria, competizione trofica e per le nicchie ecologiche nei confronti delle specie autoctone	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	La presenza di specie alloctone invasive, quali il siluro e il misgurno, comportano l'alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto
			PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	Nutrienti e inquinanti raggiungono le acque tramite ruscellamento superficiale o flusso iporreico	1.2	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce periferiali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. Impatto Alto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1137 <i>Barbus plebejus</i> Presente in 209 siti in 12 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2,7)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <i>corsi d'acqua pedemontani e di fondovalle a corrente vivace</i>
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso	si		
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
				Zone rifugio (buche, grandi massi, necromasse legnose)	si		
				Assenza di ittiofauna alloctona	si		nel sito è presente <i>Silurus glanis</i> oltre ad altre specie alloctone invasive
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Pressione predatoria, competizione trofica e per le nicchie ecologiche nei confronti delle specie autoctone	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	La presenza di specie alloctone invasive, quali il siluro e il misgurno, comportano l'alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto
			PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	Nutrienti e inquinanti raggiungono le acque tramite ruscellamento superficiale o flusso iporreico	1.2	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce periferiali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. Impatto Alto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1163 <i>Cottus gobio</i> Presente in 150 siti in 10 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2,7)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <i>corsi d'acqua pedemontani e di fondovalle a corrente vivace</i>
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				LMeco	Livello 1	Classi di qualità Elevato = livello 1 Buono = livello 2 Sufficiente = livello 3 Scarso = livello 4 Cattivo = livello 5	
				Assenza di Trota fario	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
			PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Pressione predatoria, competizione trofica e per le nicchie ecologiche nei confronti delle specie autoctone	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto

		Prospettive future	<div> <div> PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale) </div> <div> PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee </div> </div>	<div> <div>La presenza di specie alloctone invasive, quali il siluro e il misgurno, comportano l'alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche</div> <div>Nutrienti e inquinanti raggiungono le acque tramite ruscellamento superficiale o flusso iporreico</div> </div>	<div> <div>Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie</div> <div>1.2</div> </div>	<div> <div>km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perfluviali (tutta l'estensione delle sponde)</div> </div>	<div> <div>Impatto Alto</div> <div>Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. Impatto Alto</div> </div>
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
1991 Sabanejewia larvata Presente in 40 siti: 5 in Piemonte, 7 in Veneto, 21 in Lombardia, 5 in Friuli-Venezia Giulia, 2 in Emilia-Romagna	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2,7)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <u>Tratti medi e di bassa pianura dei corsi d'acqua con corrente lenta</u>
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato sabbioso/fangoso	si		
				Acque limpide e ben ossigenate	si		
				Presenza di macrofite	si		
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Pressione predatoria, competizione trofica e per le nicchie ecologiche nei confronti delle specie autoctone	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	La presenza di specie alloctone invasive, quali il siluro e il misgurno, comportano l'alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto
			PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	Nutrienti e inquinanti raggiungono le acque tramite ruscellamento superficiale o flusso iporreico	1.2	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perfluviali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. Impatto Alto

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
5086 Barbus caninus Presente in 81 siti in 6 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2,7)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: <u>corsi d'acqua pedemontani e di fondovalle a corrente vivace</u>
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
				Acque ben ossigenate	> 8	mg/L	
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Pressione predatoria, competizione trofica e per le nicchie ecologiche nei confronti delle specie autoctone	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	La presenza di specie alloctone invasive, quali il siluro e il misgurno, comportano l'alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto
			PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	Nutrienti e inquinanti raggiungono le acque tramite ruscellamento superficiale o flusso iporreico	1.2	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perfluviali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. Impatto Alto
Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note

5304 Cobitis bilineata Presente in 208 siti in 14 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2,7)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Corsi d'acqua a lento deflusso, rii di risorgiva e laghi (specie ad ampia valenza ecologica)
			Qualità dell'habitat	Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				Substrato sabbioso/fangoso	si		
				Acque ben ossigenate	si		
				Presenza di rifugi (radici di alberi, abbondanti alghe)	si		
		Presenza di macrofite	si				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Pressione predatoria, competizione trofica e per le nicchie ecologiche nei confronti delle specie autoctone	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto		
	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	La presenza di specie alloctone invasive, quali il siluro e il misgurno, comportano l'alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto		
	PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	Nutrienti e inquinanti raggiungono le acque tramite ruscellamento superficiale o flusso iporreico	1.2	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perifluviali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. Impatto Alto		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
--------	-----------	-------------------	-----------	-----------------	--------	-----------	------

5331 Telestes muticellus Presente in 281 siti 14 in regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	Popolazione	Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
			Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani	
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2,7)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Corsi d'acqua pedemontani con corrente moderata; anche torrenti collinari e di pianura
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Bassimo: IH < 0,2	
				Regime idrologico	Nessuna carenza idrica		
				Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale		
				Vegetazione spondale	Nessun decremento		
				substrato ghiaioso/ciottoloso	si		
		Acque limpide e ben ossigenate	si				
		Parametri art. 17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Pressione predatoria, competizione trofica e per le nicchie ecologiche nei confronti delle specie autoctone	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto		
	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	La presenza di specie alloctone invasive, quali il siluro e il misgurno, comportano l'alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto		
	PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	Nutrienti e inquinanti raggiungono le acque tramite ruscellamento superficiale o flusso iporreico	1.2	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perifluviali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. Impatto Alto		

Specie	Obiettivi	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
--------	-----------	-------------------	-----------	-----------------	--------	-----------	------

			Consistenza della popolazione	//	Nessun decremento nel sito	Categorie qualitative da Formulario Standard Molto rara Rara Comune Presente	Viene prevista la misura di monitoraggio al fine di poter definire la consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo. Il Formulario Standard riporta la specie come presente.
--	--	--	-------------------------------	----	----------------------------	--	--

5962 <i>Protochondrostoma genei</i> Presente in 117 siti in 8 regioni	Mantenimento dell'attuale condizione della specie		Struttura di popolazione (numero di classi di età)	//	Mantenimento della struttura di popolazione (= popolazione equilibrata)	Codifica standardizzata: 1: popolazione equilibrata 2: popolazione destrutturata con prevalenza di adulti 3: popolazione destrutturata con prevalenza di giovani		
		Habitat di specie	Estensione delle aree idonee	//	Nessun decremento nel sito (≥ 2,7)	km (lunghezza del corso d'acqua)	Habitat di specie: Corsi d'acqua pedemontani con corrente moderata; anche torrenti collinari e di pianura	
			Qualità dell'habitat	Integrità dell'habitat fluviale (indice IH)	≥ 0,6	Classi di integrità Elevato: IH ≥ 0,8 Buono: 0,6 ≤ IH < 0,8 Sufficiente: 0,4 ≤ IH < 0,6 Scadente: 0,2 ≤ IH < 0,4 Pessimo: IH < 0,2		
						Regime idrologico	Nessuna carenza idrica	
						Vegetazione spondale	Nessun decremento	
						substrato ghiaioso/ciottoloso	sì	
						Acque ben ossigenate	> 2	mg/L
						Continuità del sistema fluviale	Assenza di elementi di interruzione alla continuità fluviale	
		Parametri art.17	Pressioni	Target	UM Target	Note		
		Prospettive future	PI01: Specie esotiche invasive di rilevanza unionale	Pressione predatoria, competizione trofica e per le nicchie ecologiche nei confronti delle specie autoctone	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto	
			PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	La presenza di specie alloctone invasive, quali il siluro e il misgurno, comportano l'alterazione della piramide alimentare e del rapporto preda-predatore; competizione per le nicchie ecologiche e trofiche	Ridotta presenza specie esotiche tale da non influire negativamente sul grado di conservazione della specie		Impatto Alto	
			PA17: Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	Nutrienti e inquinanti raggiungono le acque tramite ruscellamento superficiale o flusso iporreico	1.2	km (lunghezza del corso d'acqua) in cui mantenere le fasce perifluviali (tutta l'estensione delle sponde)	Il mantenimento delle fasce tampone riducono gli apporti di inquinanti a un livello tale non influire negativamente sul grado di conservazione della specie. Impatto Alto	

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorbo officinalis</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Area occupata	Superficie	//	9.33	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
		Struttura e funzioni	Copertura della vegetazione	Copertura totale	≥ 90	%	
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 60	%	Specie tipiche: <i>Achillea millefolium</i> , <i>Achillea millefolium</i> agg., <i>Agrostis capillaris</i> , <i>Anthoxanthum odoratum</i> <i>odoratum</i> , <i>Arrhenatherum elatius elatius</i> , <i>Carex hirta</i> , <i>Centaurea nigrescens</i> , <i>Cerastium holosteoides</i> , <i>Dactylis glomerata glomerata</i> , <i>Festuca pratensis pratensis</i> , <i>Festuca rubra</i> agg., <i>Galium mollugo mollugo</i> , <i>Homalotrichon pubescens</i> , <i>Knautia transalpina</i> , <i>Leontodon hispidus</i> , <i>Leucanthemum vulgare</i> agg., <i>Lolium multiflorum multiflorum</i> , <i>Lolium perenne</i> , <i>Lotus corniculatus corniculatus</i> , <i>Pastinaca sativa</i> , <i>Pimpinella major</i> , <i>Plantago lanceolata</i> , <i>Poa angustifolia</i> , <i>Poa pratensis</i> , <i>Poa sylvicola</i> , <i>Ranunculus acris acris</i> , <i>Ranunculus bulbosus</i> , <i>Ranunculus repens</i> , <i>Rumex acetosa acetosa</i> , <i>Salvia pratensis</i> , <i>Silene flos-cuculi</i> , <i>Silene vulgaris vulgaris</i> , <i>Taraxacum officinale</i> agg., <i>Trifolium pratense</i> , <i>Trifolium pratense nivale</i> , <i>Trifolium pratense pratense</i> , <i>Trisetaria flavescens flavescens</i> , <i>Vicia cracca</i> , <i>Vicia sativa</i>
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo	≤ 10	%	Specie indicatrici di disturbo: specie indicatrici di concimazione eccessiva (<i>Heracleum sphondylium</i> , <i>Anthriscus sylvestris</i>) o di mancata fertilizzazione organica (<i>Bromus erectus</i>); aliene (<i>Erigeron annuus</i>). Specie indicatrici di eccessivo utilizzo come carico del pascolo sono <i>Bellis perennis</i> e <i>Trifolium repens</i> ; specie indicatrice di intensità dello sfalcio: <i>Bellis perennis</i> , <i>Bromus erectus</i> , <i>Cirsium pannonicum</i> , <i>Convolvulus arvensis</i> , <i>Cynosurus cristatus</i> , <i>Erigeron annuus</i> , <i>Erigeron canadensis</i> , <i>Heracleum sphondylium</i> , <i>Oxalis dillenii</i> , <i>Polygonum aviculare aviculare</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Rumex crispus</i> , <i>Rumex obtusifolius obtusifolius</i> , <i>Stellaria media media</i> , <i>Trifolium repens repens</i> , <i>Urtica dioica</i>
				Copertura delle specie indicatrici di dinamica progressiva	≤ 10	%	Specie indicatrici di dinamica progressiva: specie caratteristiche di altre comunità vegetali dinamicamente collegate (es. legnose). Altre specie indicatrici di sottoutilizzazione e abbandono, oltre alle legnose, sono alcune erbacee, soprattutto nei primi stadi della dinamica naturale: <i>Brachypodium rupestre</i> s.l., <i>Corylus avellana</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Halcus lanatus</i> , <i>Populus tremula</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg.
		Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note
		Prospettive future	PA02: Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi drenaggio e incendio)	La conversione dell'habitat in terreni destinati alla coltura del mais determina la scomparsa di superfici attribuite all'habitat	0	ha di habitat convertiti in altri usi agricoli non coerenti con l'habitat DH	La pressione ha un impatto medio

Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note
		Area occupata	Superficie	//	0.65	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati	
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 90	%	
		Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche	≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Aruncus dioicus</i> , <i>Athyrium filix-foemina</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex acutiformis</i> , <i>Carex appropinquata</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex elata elata</i> , <i>Carex elongata</i> , <i>Carex pendula</i> , <i>Carex remota</i> , <i>Carex riparia</i> , <i>Circaea lutetiana lutetiana</i> , <i>Cirsium alsophilum</i> , <i>Equisetum arvense arvense</i> , <i>Equisetum hyemale</i> , <i>Equisetum palustre</i> , <i>Equisetum ramosissimum</i> , <i>Equisetum sylvaticum</i> , <i>Equisetum telmateia</i> , <i>Filipendula ulmaria</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Galium aparine</i> , <i>Geum urbanum</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Impatiens noli-tangere</i> , <i>Iris pseudacorus</i> , <i>Lamium galeobdolon</i> , <i>Leucjum aestivum aestivum</i> , <i>Myosotis scorpioides scorpioides</i> , <i>Oxalis acetosella</i> , <i>Persicaria dubia</i> , <i>Persicaria hydropiper</i> , <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> , <i>Petasites albus</i> , <i>Petasites hybridus hybridus</i> , <i>Phalaris arundinacea arundinacea</i> , <i>Phragmites australis australis</i> , <i>Poa palustris</i> , <i>Poa sylvicola</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Rubus idaeus</i> , <i>Salix alba</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Saponaria officinalis</i> , <i>Scirpus sylvaticus</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Stellaria aquatica</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Urtica dioica dioica</i>	

91E0* Foreste alluviali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (<i>Alno-Padion</i> , <i>Alnion Incanae</i> , <i>Salicion albae</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni		Diversità delle specie arboree	≥ 2	specie	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche: <i>Acer negundo</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Bidens frondosa</i> , <i>Calystegia sepium sepium</i> , <i>Dactylis glomerata glomerata</i> , <i>Fallopia japonica</i> , <i>Humulus japonicus</i> , <i>Impatiens parviflora</i> , <i>Lactuca muralis</i> , <i>Oplismenus undulatifolius</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Parthenocissus quinquefolia</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Potentilla indica</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Rubus ulmifolius</i> , <i>Rumex conglomeratus</i> , <i>Setaria pumila</i> , <i>Sicyos angulatus</i> , <i>Solidago gigantea</i> , <i>Vitis</i> sp.pl. (americane)	
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva	≤ 5	%	Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate	
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		
Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro						
Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-		<i>Rana latastei</i> , <i>Lucanus cervus</i> , <i>Lycaena dispar</i> , <i>Natrix tessellata</i> , <i>Dendrocopos major</i> , <i>Picus viridis</i>				
Habitat	Obiettivo	Parametri art. 17	Attributi	Sotto-attributi	Target	UM Target	Note	
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a <i>Quercus robur</i> , <i>Ulmus laevis</i> e <i>Ulmus minor</i> , <i>Fraxinus excelsior</i> o <i>Fraxinus angustifolia</i> (<i>Ulmenion minoris</i>)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	Struttura e funzioni	Area occupata	Superficie	//	27.9	ettari	superficie attuale, indicata nel FS
			Struttura verticale	Stratificazione della vegetazione	≥ 3	strati		
			Copertura della vegetazione	Copertura dello strato arboreo	≥ 80	%		
			Composizione floristica	Copertura delle specie tipiche		≥ 70	%	Specie tipiche: <i>Acer campestre</i> , <i>Aegopodium podagraria</i> , <i>Alnus glutinosa</i> , <i>Anemone nemorosa</i> , <i>Aristolochia clematitis</i> , <i>Asarum europaeum</i> , <i>Asparagus tenuifolius</i> , <i>Brachypodium sylvaticum sylvaticum</i> , <i>Carex brizoides</i> , <i>Carex pilosa</i> , <i>Carpinus betulus</i> , <i>Circaea lutetiana lutetiana</i> , <i>Convallaria majalis</i> , <i>Cornus mas</i> , <i>Cornus sanguinea</i> , <i>Corylus avellana</i> , <i>Crataegus monogyna</i> , <i>Equisetum hyemale</i> , <i>Euonymus europaeus</i> , <i>Fraxinus angustifolia oxycarpa</i> , <i>Fraxinus excelsior excelsior</i> , <i>Glechoma hederacea</i> , <i>Hedera helix</i> , <i>Humulus lupulus</i> , <i>Ligustrum vulgare</i> , <i>Listera ovata</i> , <i>Malus sylvestris</i> , <i>Melica nutans</i> , <i>Parietaria officinalis</i> , <i>Polygonatum multiflorum</i> , <i>Populus alba</i> , <i>Populus nigra</i> , <i>Primula vulgaris vulgaris</i> , <i>Prunus padus</i> , <i>Prunus spinosa spinosa</i> , <i>Quercus robur robur</i> , <i>Ranunculus ficaria</i> , <i>Rubus caesius</i> , <i>Salvia glutinosa</i> , <i>Sambucus nigra</i> , <i>Solanum dulcamara</i> , <i>Symphytum officinale officinale</i> , <i>Symphytum tuberosum angustifolium</i> , <i>Tamus communis</i> , <i>Ulmus minor minor</i> , <i>Viburnum opulus</i> , <i>Vinca minor</i> , <i>Viola canina</i> , <i>Viola odorata</i> , <i>Viola reichenbachiana</i> , <i>Viola riviniana</i>
				Diversità delle specie arboree		≥ 3	specie	Specie indicatrici di disturbo: aliene, ruderali, sinantropiche: <i>Acer negundo</i> , <i>Alliaria petiolata</i> , <i>Amorpha fruticosa</i> , <i>Artemisia vulgaris</i> , <i>Bidens tripartita tripartita</i> , <i>Convolvulus arvensis</i> , <i>Gleditsia triacanthos</i> , <i>Hemerocallis fulva</i> , <i>Juglans nigra</i> , <i>Lonicera japonica</i> , <i>Phytolacca americana</i> , <i>Platanus hispanica</i> , <i>Populus canadensis</i> , <i>Robinia pseudacacia</i> , <i>Solidago gigantea seratina</i> , <i>Urtica dioica dioica</i> , <i>Pteridium aquilinum aquilinum</i> , <i>Rubus fruticosus</i> agg., <i>Stellaria media media</i> , <i>Galium mollugo mollugo</i> , <i>Holcus lanatus</i> , <i>Persicaria lapathifolia lapathifolia</i> , <i>Persicaria maculosa</i> .
				Copertura delle specie indicatrici di disturbo e/o dinamica regressiva		≤ 5	%	Attualmente, pur mancando dei dati quantitativi, c'è un discreto discostamento tra la copertura delle specie indicatrici di disturbo (> 30%) e il target desiderato (≤ 5)
								Specie indicatrici di dinamica regressiva: specie caratteristiche di comunità vegetali più semplici dinamicamente collegate.
			Classi di età	Disetaneità dello strato arboreo	≥ 2	classi di età		
				Copertura della rinnovazione delle specie arboree tipiche	≥ 5	%	Copertura degli individui di meno di 3 anni di età	
				Alberi maturi (Φ > 70 cm, o in assenza Φ > 50 cm)	> 5	alberi/ettaro		
			Regime idrologico	Profondità della falda superficiale	Nessuna variazione significativa	-	In riferimento alle oscillazioni medie stagionali storiche	
			Altri indicatori di qualità biotica	Legno morto a terra	> 25	mc/ettaro		
				Legno morto in piedi	> 25	mc/ettaro		
				Fauna indicatrice di buona qualità	Presente	-	<i>Rana latastei</i> , <i>Lucanus cervus</i> , <i>Cerambyx cerdo</i> , <i>Natrix tessellata</i> , <i>Dendrocopos major</i> , <i>Picus viridis</i>	
Parametri art.17	Pressioni	Descrizione dell'impatto	Target	UM Target	Note			
Prospettive future	PI02: Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	Le esotiche invasive (soprattutto <i>Robinia pseudoacacia</i>) laddove sono presenti con alte coperture determinano un' evidente alterazione floristica e fisonomica dell'habitat.	≤ 5	% copertura delle esotiche invasive	La pressione ha un impatto alto. Data l'impossibilità di eradicare le alloctone invasive o di raggiungere il target desiderato si prevede come primo obiettivo nel breve termine di contenerle sotto il 20%. Il target del 5% sarà un obiettivo da raggiungere nel medio-lungo termine.			

PREDISSIONI				BENIARIO DELLA MISURA		INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA					MODALITÀ DI ATTUAZIONE				FINANZIAMENTO					Misure PAF			
specie e habitat	Obiettivo	Prioritarie (s/n)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigilanza (per misure regolamentate)	Stato di attuazione	Descrizione	Link LIFE	Aziende	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (n.um)		Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF
Lycietea dispar	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			IN - incostituzione	Incostituzione del mantenimento della vegetazione lungo i fossi e canali	0,5	ha	Ente gestore		da avviare	Incentivo entro 5 anni per il mantenimento della vegetazione lungo i fossi ed i canali irrigui fino a fine settembre, promozione di tagli >15 cm di altezza del taglio a favore di Lycietea dispar			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	100		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, CSR		E.2.5.4
Lycietea dispar	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA02 - PA03	Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi incendi e drenaggi) - Conversioni da sistemi agricoli misti a sistemi agroforestali a produzioni specializzate (es. monocolture)	IA - intervento attivo	Creazione habitat idonei alla specie	0,35	ettari	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva, entro 10 anni che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione della specie, in modo tale da avere almeno un ettaro di superficie idonea alla specie (0,35 + 0,65 di habitat DSD)			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	20.000		no			fondi regionali	
Lycietea dispar	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100%	utl idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Verranno effettuate sei uscite tra fine maggio e metà agosto	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.500		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.1.1
Lusitanus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	RE - regolamentazione	Regolamentazione della gestione forestale	1	piano	Ente gestore	si		Il Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Cremona contiene disposizioni speciali per i boschi contenuti nel SU Natura 2000 (art. 23) che prevedono il mantenimento della ricchezza e degli alberi senescenti al fine della conservazione della fauna. Piano approvato con D.C.P. di Cremona n. 164 del 7 dicembre 2011. Anche il Pkg del Sito natura 2000 e il Pkg della riserva naturale "Naviglio di Melotta", compresa nella ZSC, contengono misure analoghe			Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di lascioni si prevede	0		no				
Lusitanus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	3	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva entro 10 anni che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione della specie specie (log pyramid e tronchi interrati)		Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà rimosso legno saranno posizionate log pyramid. Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.200					Regione Lombardia; fondi privati	
Lusitanus cervus	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati a migliorare la struttura forestale attraverso la selvicoltura naturalistica.	15	% di habitat	Ente Gestore		in corso	Miglioramento delle condizioni strutturali e compositive dell'habitat: sistemazione consoci forestali, rilascio ricchezza e restocking flora spontanea. Misure in fase di realizzazione all'interno del progetto "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CONSORZI FORESTALI DELLA RISERVA NATURALE NAVIGLIO DI MELOTTA". Vedi misura per habitat 9150			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata.	Per l'esecuzione dell'attività è stato affidato l'incarico a ditta esterna seguendo le procedure previste dalla normativa vigente.	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura su habitat 9150		no			Regione Lombardia; fondi privati	Regione Lombardia; fondi privati
Lusitanus cervus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	no			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	28,55	ha	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3.000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.1.1
Corambis cerdo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PB07 - PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (inclusi i morti o morenti)	RE - regolamentazione	Regolamentazione della gestione forestale	1	piano	Ente gestore	si		Il Piano di Indirizzo Forestale della Provincia di Cremona contiene disposizioni speciali per i boschi contenuti nel SU Natura 2000 (art. 23) che prevedono il mantenimento della ricchezza e degli alberi senescenti al fine della conservazione della fauna. Piano approvato con D.C.P. di Cremona n. 164 del 7 dicembre 2011. Anche il Pkg del Sito natura 2000 e il Pkg della riserva naturale compresa nella ZSC "Naviglio di Melotta" contengono misure analoghe			Ente gestore; Carabinieri Forestali	La verifica dell'attuazione della norma viene effettuata tramite sorveglianza ad opera degli organi preposti e nell'applicazione di lascioni si prevede	0		no				
Corambis cerdo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PB07 - PB08	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra) - Rimozione di alberi senescenti (inclusi i morti o morenti)	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	3	log pyramid	Ente gestore		da avviare	Interventi di gestione attiva entro 10 anni che favoriscano la sopravvivenza e la diffusione della specie specie (log pyramid e tronchi interrati). Vedi misura per Lusitanus cervus		Nelle aree idonee alla specie e in particolare dove verrà rimosso legno saranno posizionate log pyramid. Quando possibile sarà utilizzato materiale ricavato dai tagli	Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura su Lusitanus cervus					Regione Lombardia; fondi privati	
Corambis cerdo	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PB07	Rimozione di alberi morti o morenti (incluso il legno a terra)	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati a migliorare la struttura forestale attraverso la selvicoltura naturalistica.	15	% di habitat	Ente Gestore		in corso	Miglioramento delle condizioni strutturali e compositive dell'habitat: sistemazione consoci forestali, rilascio ricchezza e restocking flora spontanea. Misure in fase di realizzazione all'interno del progetto "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CONSORZI FORESTALI DELLA RISERVA NATURALE NAVIGLIO DI MELOTTA". Vedi misura per habitat 9150			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata.	Per l'esecuzione dell'attività è stato affidato l'incarico a ditta esterna seguendo le procedure previste dalla normativa vigente.	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura su habitat 9150		no			Regione Lombardia; fondi privati	Regione Lombardia; fondi privati
Corambis cerdo	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	27,9	ha	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	3.000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.1.1
Rana latastei	Miglioramento e incremento dell'habitat della specie in 12 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100	% utl. unid.	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Il monitoraggio dovrà definire l'effettiva consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo		Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 replicate e conteggi quantitativi che consentano stime di abbondanza di popolazione	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1.500		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.1.3
Rana latastei	Miglioramento e incremento dell'habitat della specie in 12 anni	si	PA07 - PD1	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane e dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	3	numero stagni	Ente gestore		da avviare	Realizzazione entro 5 anni di nuovi stagni per Triturus cristatus e Rana latastei con barriere anti-gambero, seguendo le indicazioni del Piano di interventi prioritari Ausla ed Emys cheloniari del LIFE IP GESTIRE 2020			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	20.000/stagno		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP; fondi privati		E.2.1.1
Rana latastei	Miglioramento e incremento dell'habitat della specie in 12 anni	si	PA07 - PD1	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane e dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Ripristino di pozze essiccate	3	numero stagni	Ente gestore		da avviare	Interventi di ripristino entro 6 anni dei siti riproduttivi tramite sbancamento del materiale terrigeno depositato e rimozione della vegetazione.			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	10.000/stagno		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP; fondi privati		E.2.1.2
Triturus cristatus	Miglioramento e incremento dell'habitat della specie in 12 anni	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100	% utl. unid.	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Il monitoraggio dovrà definire l'effettiva consistenza della popolazione dal punto di vista quantitativo		Il monitoraggio sarà effettuato con almeno 3 replicate e conteggi quantitativi che consentano stime di abbondanza di popolazione	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	1500		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.1.3
Triturus cristatus	Miglioramento e incremento dell'habitat della specie in 12 anni	si	PA07 - PD1	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane e dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Creazione habitat per la specie	3	numero stagni	Ente gestore		da avviare	Realizzazione entro 5 anni di nuovi stagni per Triturus cristatus e Rana latastei con barriere anti-gambero, seguendo le indicazioni del Piano di interventi prioritari Ausla ed Emys cheloniari del LIFE IP GESTIRE 2020			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura su Rana latastei		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP; fondi privati		E.2.1.1
Triturus cristatus	Miglioramento e incremento dell'habitat della specie in 12 anni	si	PA07 - PD1	Processi naturali senza influenza diretta o indiretta delle attività umane e dei cambiamenti climatici - Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Ripristino di pozze essiccate	3	numero stagni	Ente gestore		da avviare	Interventi di ripristino entro 6 anni dei siti riproduttivi tramite sbancamento del materiale terrigeno depositato e rimozione della vegetazione. Vedi misura per Rana latastei			Ente gestore; ditta esterna incaricata	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura su Rana latastei		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP; fondi privati		E.2.1.2
Lethenteron zanadrai	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria) - Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Contenimento delle specie esotiche invasive	4	campagne	Ente Gestore		da avviare	Contenimento entro 10 anni delle specie esotiche invasive tramite campagne biennali di contenimento con elettrosterilizzazione. Le uscite vengono effettuate da maggio a luglio con cadenza ogni 15 giorni.			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	18.000/anno		si	E.3 agguerrimento specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.1
Lethenteron zanadrai	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali e sotterranee	IN - incostituzione	Incostituzione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	2,4 km	Km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) e arboreo-arbustivo di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo Naviglio di Melotta			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	20000		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG; fondi privati		E.2.1.4
Lethenteron zanadrai	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100%	utl idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).		Il monitoraggio prevederà anche il calcolo della densità di individui per superficie nota	Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	5000		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.1.2
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria) - Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Contenimento delle specie esotiche invasive	4	campagne	Ente gestore		da avviare	Contenimento entro 10 anni delle specie esotiche invasive tramite campagne biennali di contenimento con elettrosterilizzazione. Le uscite vengono effettuate da maggio a luglio con cadenza ogni 15 giorni. Vedi misura per Lethenteron zanadrai			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura su Lethenteron zanadrai		si	E.3 agguerrimento specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.1
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali e sotterranee	IN - incostituzione	Incostituzione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	2,4 km	Km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) e arboreo-arbustivo di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo Naviglio di Melotta. Vedi misura per Lethenteron zanadrai			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura su Lethenteron zanadrai		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG; fondi privati		E.2.1.4
Barbus plebejus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si			MR - programma di monitoraggio e/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel sito	100%	utl idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE).			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	incirca a professionisti esterni. Il monitoraggio verrà effettuato contestualmente al prelievo delle specie elettive e di conseguenza non sono previsti costi aggiuntivi.	0		si	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.1.2
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria) - Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Contenimento delle specie esotiche invasive	4	campagne	Ente gestore		da avviare	Contenimento entro 10 anni delle specie esotiche invasive tramite campagne biennali di contenimento con elettrosterilizzazione. Le uscite vengono effettuate da maggio a luglio con cadenza ogni 15 giorni. Vedi misura per Lethenteron zanadrai			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura su Lethenteron zanadrai		si	E.3 agguerrimento specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.1
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	si	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali e sotterranee	IN - incostituzione	Incostituzione per il mantenimento di fasce tampone lungo i corsi d'acqua	2,4 km	Km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tampone a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) e arboreo-arbustivo di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo Naviglio di Melotta. Vedi misura per Lethenteron zanadrai			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo di questa misura è accorpato alla analoga misura su Lethenteron zanadrai		si	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG; fondi privati		E.2.1.4

specie e habitat	Obiettivo	Prioritarie (sì/no)	Pressioni	Descrizione	Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Nº, numero, %...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URL	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (sì/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
Cottus gobio	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100%	siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Barbus plebejus			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Incirco a professionisti esterni. Il monitoraggio verrà effettuato contestualmente al prelievo delle specie alloctone e di conseguenza non sono previsti costi aggiuntivi.	0		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.3.2
Sebastesjaiva larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria) - Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Contenimento delle specie esotiche invasive	4	campagne	Ente gestore		da avviare	Contenimento entro 10 anni delle specie esotiche invasive tramite campagne biennali di contenimento con elettrosterilifero. Le uscite vengono effettuate da maggio a luglio con cadenza ogni 15 giorni. Vedi misura per Lethenteron sandraei			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analogia misura su Lethenteron sandraei	sì	E.3 aggettive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.1	
Sebastesjaiva larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IN - incanalazione	Incanalazione per il mantenimento di fasce tempore lungo i corsi d'acqua	2,4 km	Km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tempore a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo Naviglio di Molino. Vedi misura per Lethenteron sandraei			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo di questa misura è accorpato alla analogia misura su Lethenteron sandraei	sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14	
Sebastesjaiva larvata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100%	siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Barbus plebejus			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Incirco a professionisti esterni. Il monitoraggio verrà effettuato contestualmente al prelievo delle specie alloctone e di conseguenza non sono previsti costi aggiuntivi.	0		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.3.2
Barbus caninus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria) - Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Contenimento delle specie esotiche invasive	4	campagne	Ente gestore		da avviare	Contenimento entro 10 anni delle specie esotiche invasive tramite campagne biennali di contenimento con elettrosterilifero. Le uscite vengono effettuate da maggio a luglio con cadenza ogni 15 giorni. Vedi misura per Lethenteron sandraei			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analogia misura su Lethenteron sandraei	sì	E.3 aggettive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.1	
Barbus caninus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IN - incanalazione	Incanalazione per il mantenimento di fasce tempore lungo i corsi d'acqua	2,4 km	Km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tempore a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo Naviglio di Molino. Vedi misura per Lethenteron sandraei			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo di questa misura è accorpato alla analogia misura su Lethenteron sandraei	sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14	
Barbus caninus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100%	siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Barbus plebejus			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Incirco a professionisti esterni. Il monitoraggio verrà effettuato contestualmente al prelievo delle specie alloctone e di conseguenza non sono previsti costi aggiuntivi.	0		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.3.2
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria) - Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Contenimento delle specie esotiche invasive	4	campagne	Ente gestore		da avviare	Contenimento entro 10 anni delle specie esotiche invasive tramite campagne biennali di contenimento con elettrosterilifero. Le uscite vengono effettuate da maggio a luglio con cadenza ogni 15 giorni. Vedi misura per Lethenteron sandraei			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analogia misura su Lethenteron sandraei	sì	E.3 aggettive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.1	
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IN - incanalazione	Incanalazione per il mantenimento di fasce tempore lungo i corsi d'acqua	2,4 km	Km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tempore a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo Naviglio di Molino. Vedi misura per Lethenteron sandraei			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo di questa misura è accorpato alla analogia misura su Lethenteron sandraei	sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14	
Cobitis bilineata	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100%	siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Barbus plebejus			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Incirco a professionisti esterni. Il monitoraggio verrà effettuato contestualmente al prelievo delle specie alloctone e di conseguenza non sono previsti costi aggiuntivi.	0		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.3.2
Telestes mutiflorus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria) - Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Contenimento delle specie esotiche invasive	4	campagne	Ente gestore		da avviare	Contenimento entro 10 anni delle specie esotiche invasive tramite campagne biennali di contenimento con elettrosterilifero. Le uscite vengono effettuate da maggio a luglio con cadenza ogni 15 giorni. Vedi misura per Lethenteron sandraei			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analogia misura su Lethenteron sandraei	sì	E.3 aggettive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.1	
Telestes mutiflorus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IN - incanalazione	Incanalazione per il mantenimento di fasce tempore lungo i corsi d'acqua	2,4 km	Km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tempore a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo Naviglio di Molino. Vedi misura per Lethenteron sandraei			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo di questa misura è accorpato alla analogia misura su Lethenteron sandraei	sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14	
Telestes mutiflorus	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100%	siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Barbus plebejus			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Incirco a professionisti esterni. Il monitoraggio verrà effettuato contestualmente al prelievo delle specie alloctone e di conseguenza non sono previsti costi aggiuntivi.	0		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.3.2
Prototrichodonotoma gnei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	P02 - P01	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria) - Specie esotiche invasive di rilevanza unitaria	IA - intervento attivo	Contenimento delle specie esotiche invasive	4	campagne	Ente gestore		da avviare	Contenimento entro 10 anni delle specie esotiche invasive tramite campagne biennali di contenimento con elettrosterilifero. Le uscite vengono effettuate da maggio a luglio con cadenza ogni 15 giorni. Vedi misura per Lethenteron sandraei			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	Il costo di questa misura è accorpato alla analogia misura su Lethenteron sandraei	sì	E.3 aggettive specie specifiche	LIFE, FEAMP, fondi regionali		E.3.1.1	
Prototrichodonotoma gnei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì	PA17	Attività agricole generatrici di inquinamento diffuso per acque superficiali o sotterranee	IN - incanalazione	Incanalazione per il mantenimento di fasce tempore lungo i corsi d'acqua	2,4 km	Km	Ente gestore		da avviare	Incentivi entro 10 anni per il mantenimento di fasce tempore a vegetazione erbacea (spontanea o seminata) o arboreo-arbustiva di una certa ampiezza al margine dei coltivi lungo Naviglio di Molino. Vedi misura per Lethenteron sandraei			Ente gestore; Aziende agricole	Realizzazione di un bando per l'assegnazione degli incentivi ad aziende agricole	Il costo di questa misura è accorpato alla analogia misura su Lethenteron sandraei	sì	E.2 mantenimento e ripristino	LIFE, SNAP, CSR, INTERREG, fondi privati		E.2.8.14	
Prototrichodonotoma gnei	Mantenimento dell'attuale condizione della specie	sì			MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio della popolazione presente nel Sito	100%	siti idonei	Ente gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni della popolazione secondo le specifiche metodologiche previste dal Programma di monitoraggio scientifico della rete Natura 2000 in Lombardia (Azione D1 del LIFE GESTIRE). Vedi misura per Barbus plebejus			Ente gestore; professionisti esterni incaricati	Incirco a professionisti esterni. Il monitoraggio verrà effettuato contestualmente al prelievo delle specie alloctone e di conseguenza non sono previsti costi aggiuntivi.	0		sì	E.1.3 monitoraggio e rendicontazione	LIFE, SNAP, CSR, fondi regionali		E.1.3.2
SIED* Foreste alluviali di Almù grollino e Frazioni excolite (Almo Padano, Almon Incanae, Isclion albe)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no			MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	3	N rilievi floccologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 3 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio periodico (almeno 6 anni) non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare la presenza di esotiche invasive (mossica P02)			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	750		no		Fondi dell'ente, Fondi Regionali specifici		
SIED* Foreste miste riparie di grandi fiumi e Quercus robur, Almù lavio e Almù minor, Frazioni excolite e Frazioni angustifolia (Almon minor)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	P02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	8	N rilievi floccologici da 225 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni seguendo le indicazioni riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Brusa et al., 2017). Monitoraggio periodico (almeno 6 anni) non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare l'impatto delle esotiche invasive			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività di monitoraggio è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2.000		no		Fondi dell'ente		
SIED* Foreste miste riparie di grandi fiumi e Quercus robur, Almù lavio e Almù minor, Frazioni excolite e Frazioni angustifolia (Almon minor)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	P02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Interventi silviculturali volti al contenimento delle esotiche	20	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore		in corso	Interventi di taglio a carico delle specie alloctone (Robbia). Occorre evitare interventi con aperture eccessive che possono facilitare l'ingresso e l'affermazione della robbia. Esiste un'occasione (spettacolo del sottobosco valutando se opportuno interventi di contenimento di specie esotiche o infestanti come il fieno.			Ente Gestore, Privati proprietari delle aree	Durante la fase di autorizzazione del taglio boschi l'Ente Gestore seleziona gli esemplari delle alloctone da destinare al taglio s/o rinuncia delle precisazioni scritte al privato	N.d.		no		Fondi privati		
SIED* Foreste miste riparie di grandi fiumi e Quercus robur, Almù lavio e Almù minor, Frazioni excolite e Frazioni angustifolia (Almon minor)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	P02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati a migliorare la struttura forestale attraverso la silvicoltura naturalistica.	30	% di habitat	Ente Gestore		da avviare	Interventi forestali finalizzati al contenimento delle esotiche e delle infestanti come il fieno, all'incremento della ricchezza e a favorire la rinnovazione delle querce. Intervento da avviare entro 6 anni			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata.	Per l'esecuzione degli interventi è previsto l'affidamento di incarico a ditta esterna secondo le procedure previste dalla normativa vigente.	30.000		no		Fondi regionali specifici		
SIED* Foreste miste riparie di grandi fiumi e Quercus robur, Almù lavio e Almù minor, Frazioni excolite e Frazioni angustifolia (Almon minor)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	P02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati a migliorare la struttura forestale attraverso la silvicoltura naturalistica.	15	% di habitat	Ente Gestore		terminata	Miglioramento delle condizioni strutturali e compositive dell'habitat: sistemazione consoci forestali, riascio ricchezza e estetica flora remoziale; interventi di taglio a carico delle specie alloctone (Robbia) per compressione. Misura realizzata nel corso del 2021-2022			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata.	Per l'esecuzione dell'attività è stato affidato l'incarico a ditta esterna seguendo le procedure previste dalla normativa vigente.	40.354		no		LIFE Gestore 2020 - Azione A.18. FINANZIAMENTO D. l. n. 9 ottobre 2020 - n. 11951 Approvazione del "Programma regionale per interventi territoriali a salvaguardia della biodiversità - LIFE Gestore 2020"		
SIED* Foreste miste riparie di grandi fiumi e Quercus robur, Almù lavio e Almù minor, Frazioni excolite e Frazioni angustifolia (Almon minor)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	P02	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unitaria)	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati a migliorare la struttura forestale attraverso la silvicoltura naturalistica.	10	% di habitat	Ente Gestore		terminata	Miglioramento delle condizioni strutturali e compositive dell'habitat: sistemazione consoci forestali, riascio ricchezza e estetica flora remoziale; interventi di taglio a carico delle specie alloctone (Robbia) per compressione. Misura realizzata nel corso del 2021-2022 all'interno del progetto "Mantenimento straordinario delle condizioni vegetali della riserva naturale "Naviglio di Molino". Anno 2021			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata.	Per l'esecuzione dell'attività è stato affidato l'incarico a ditta esterna seguendo le procedure previste dalla normativa vigente.	24.771		no		d. l. n. 9 novembre 2020, n. 80/2020, "direttivo per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori delle riserve naturali di cui al comma 1 e 3 dell'art. 13 della legge regionale 10 novembre 1983, n. 86, ai sensi dell'art. 5, comma 3 dello stesso legge, ha approvato il bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore degli enti gestori delle riserve naturali di cui al comma 1 e 3 dell'art. 13 della l. n. 86/1987"		

specie e habitat	Obiettivi	Prioritario (s/no)	Presioni	Descrizione	Tipologia misure	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione	Descrizione	Link URI	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MAC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (s/no)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF	Misure PAF
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior e Fraxinus angustifolia (dismensio minoris)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PO2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati a migliorare la struttura forestale attraverso la selvicoltura naturalistica.	10	% di habitat	Ente Gestore		terminata	Miglioramento delle condizioni strutturali e compositive dell'habitat: sistemazione canova forestali, rilascio necromasse e rewilding flora nemorale. Misura in fase di realizzazione all'interno del progetto "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CONSORZI FORESTALI DELLA RISERVA NATURALE NANGIUGO DI MILETTA". Misura attuata nel corso del 2022			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata.	Per l'esecuzione dell'attività è stato affidato l'incarico a ditta esterna seguendo le procedure previste dalla normativa vigente.	24,764		no			Il d.g. 9 novembre 2020, n. M/3801, "direttiva per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori delle riserve naturali di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 13 della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della medesima legge, ha approvato il bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore a favore degli enti gestori delle riserve naturali di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 13 della l. r. 86/1983"	
6510 Pratone magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA02	Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi drenaggio e incendio)	MR - programma di monitoraggio s/o ricerca	Monitoraggio periodico dell'habitat	10	N rilievi fitosociologici da 25 mq	Ente Gestore		da avviare	Monitoraggio entro 5 anni seguendo le indicatori riportate nel "Protocollo operativo per il monitoraggio regionale degli habitat di interesse comunitario in Lombardia" (Bova et al., 2017). Monitoraggio periodico (scadenza 6 anni) non solo propedeutico alla redazione del report art. 17 ma anche per verificare la non conversione dei prati stabili in altre colture			Ente Gestore, Liberi professionisti incaricati	Per l'esecuzione dell'attività è previsto l'affidamento a professionisti esterni secondo le procedure previste dalla normativa vigente	2,000		no			Fondi dell'ente, Fondi Regionali specifici	
6510 Pratone magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA02	Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi drenaggio e incendio)	IN - incentivazione	Incentivare una gestione naturalistica mediante 2 filati	100	% Superficie Habitat	Ente Gestore		da avviare	Incentivare una gestione dell'habitat mediante 2 filati all'anno. Gli interventi dovranno essere effettuati secondo una gestione naturalistica al di fuori dei periodi più sensibili per l'avifauna ed entomofauna. Mantenere fino al 30 agosto di ogni anno delle fasce marginali del 15% della superficie prativa come zone ecotonali e potenziali di riproduzione per l'avifauna. Misura da avviare entro 6 anni			Ente Gestore, Azienda agricola, Privati	Incentivazione monetaria per l'azienda agricola	500/ha/anno		no			CSR	
6510 Pratone magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	no	PA02	Conversione da un tipo di uso agricolo a un altro (esclusi drenaggio e incendio)	RE - regolamentazione	Divieto di rottura dei prati stabili	100	% della superficie dell'habitat	Ente Gestore	No	da avviare	Divieto di trasformazione dei prati stabili permanenti in seminativi (Art. 11.2.3 Regolamentazione dell'attività agricola, NTA del PAF in fase di revisione)			Ente Gestore, Regione Lombardia, Polizia provinciale	Misura regolamentare inserita come NTA nel PAF in fase di revisione e approvazione entro 2 anni. Successiva verifica del rispetto della norma tramite sorveglianza ed opere degli organi preposti o in caso di infrazione l'ente gestore obbliga il ripristino dell'habitat	0		no				
91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior e Fraxinus angustifolia (dismensio minoris)	Mantenimento dell'attuale grado di conservazione	sì	PO2	Altre specie esotiche invasive (non di rilevanza unionale)	IA - intervento attivo	Interventi finalizzati a migliorare la struttura forestale attraverso la selvicoltura naturalistica.	15	% di habitat	Ente Gestore		in corso	Miglioramento delle condizioni strutturali e compositive dell'habitat: sistemazione canova forestali, rilascio necromasse e rewilding flora nemorale. Misura in fase di realizzazione all'interno del progetto "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CONSORZI FORESTALI DELLA RISERVA NATURALE NANGIUGO DI MILETTA"			Ente Gestore, Ditta esterna incaricata.	Per l'esecuzione dell'attività è stato affidato l'incarico a ditta esterna seguendo le procedure previste dalla normativa vigente.	67,856		no			Il d.g. 9 novembre 2020, n. M/3801, "direttiva per l'utilizzazione coordinata delle risorse finanziarie degli enti gestori delle riserve naturali di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 13 della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della medesima legge, ha approvato il bando per l'assegnazione di contributi regionali a favore a favore degli enti gestori delle riserve naturali di cui ai commi 1 e 3 dell'art. 13 della l. r. 86/1983"	

BERSAGLIO DELLA MISURA				INFORMAZIONI SU ATTUAZIONE DELLA MISURA										MODALITA' DI ATTUAZIONE					FINANZIAMENTO			
Tipologia misura	Misure	Valore	UM (Ha, numero, %,...)	Soggetti responsabili dell'attuazione	Vigenza (per misure regolamentari)	Stato di attuazione (terminata, in corso, da avviare)	Descrizione	Link URS	Azioni	Soggetto Attuatore	Modalità di attuazione	Costo MUC	Fonte di finanziamento 2014-2020	Misura inserita nel PAF 2021-2027 (Loro)	Codice Categoria PAF	Fonte di finanziamento PAF 2021-2027	Altre fonti di finanziamento non inserite nel PAF					
RE - regolamentazione	Divieti e limiti alle attività antropiche	100	% Superficie del Sito	Ente Gestore	Si		Divieti per l'area tutelata dal Sito di Interesse Comunitario (DGR N°4429 del 10.11.2015 BURL SO n. 50 del 10.12.2015) 1. realizzare nuovi edifici nonché attuare interventi in quelli esistenti non finalizzati alla ordinaria e straordinaria manutenzione, al consolidamento, restauro o ristrutturazione, senza alterazione di volume, se non per la creazione o l'ammodernamento degli impianti igienici o di servizio delle abitazioni; 2. costruire infrastrutture in genere, fatto salvo quanto previsto dal piano e direttamente eseguito dall'ente gestore ovvero dallo stesso autorizzato; aprire nuove strade, asfaltare, ampliare od operare la trasformazione d'uso di quelle esistenti; 3. coltivare cave od estrarre inerti ed esercitare qualsiasi attività che determini modifiche sostanziali della morfologia del suolo; 4. attuare interventi che modifichino il regime o la composizione delle acque, fatto salvo quanto previsto dal piano e direttamente e direttamente eseguito dall'ente gestore ovvero dallo stesso autorizzato; 5. effettuare interventi di bonifica idraulica della zona umida; 6. raccogliere, asportare, o danneggiare la flora spontanea, i funghi, i frutti del sottobosco e i tartufi, fatte salve le attività previste dal piano e la ricerca scientifica, eseguite direttamente dall'ente gestore, ovvero dallo stesso autorizzato; 7. effettuare tagli dei boschi, se non autorizzati dall'ente gestore 8. effettuare qualsiasi intervento che comporti un mutamento di destinazione culturale delle aree di interesse naturalistico ovvero una trasformazione d'uso dei boschi o degli incolti naturali, fatto salvo quanto previsto dal piano e direttamente eseguito dall'ente gestore, ovvero dallo stesso autorizzato; 9. effettuare tagli di piante arboree isolate o inserite in filari, nonché di cespugli arborei ed arbustive lungo i margini di strade, corsi d'acqua e coltivi, se non autorizzati dall'ente gestore; 10. fatto salvo l'esercizio dell'attività venatoria nei tempi e nei luoghi in cui essa è consentita, i cani dovranno essere condotti al guinzaglio ed essere strettamente sorvegliati; 11. introdurre specie animali e vegetali estranee; 12. svolgere attività pubblicitaria, organizzare manifestazioni folkloristiche o sportive, effettuare il campeggio; 13. abbandonare rifiuti; 14. costruire discariche di rifiuti ovvero depositi permanenti o temporanei di materiale domestico, anche se in forma controllata; 15. effettuare studi o ricerche che comportino prelievi in natura o altre deroghe ai divieti, se non autorizzati dall'ente gestore; 16. transitare con mezzi motorizzati al di fuori delle strade comunali e vicinali gravate da servizio di pubblico passaggio, fatta eccezione per i mezzi di servizio e per quelli occorrenti all'attività agricola o forestale; 17. uscire dai sentieri e dalle aree di visita e di osservazione, se non per motivi di studio o ricerca, da autorizzarsi da parte dell'Ente gestore, ovvero per ragioni di sorveglianza tecnica e scientifica e per la vigilanza; 18. praticare escursioni a cavallo; 19. danneggiare, uccidere, catturare, disturbare animali, impossessarsi delle loro spoglie, danneggiarne o raccogliermi i nidi, fatti salvi gli interventi di controllo delle popolazioni faunistiche, nonché le attività di ricerca scientifica, conformi alle norme di settore e fatto salvo quanto previsto per l'esercizio dell'attività venatoria; 20. produrre rumori, suoni e luci, se non inevitabilmente connessi con le operazioni agricole; 21. accendere fuochi; 22. esercitare qualsiasi tipo di pascolo; 23. realizzare colture ortofrutticole, florovivaistiche e simili; 24. effettuare valutazioni profonde e scavi con attrezzi meccanici, eccettuati gli interventi eseguiti o autorizzati dall'ente gestore e finalizzati alla corretta gestione del sito. 25. modificare gli elementi idrologici e morfologici senza la preventiva autorizzazione dell'Ente gestore.															